Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Logopedista – Professione sanitaria della riabilitazione, profilo professionale del ruolo sanitario, Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari, di cui n. 1 riservato per i volontari delle FF.AA. e di cui n. 1 riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ovvero il servizio civile nazionale, indetto con deliberazione n. 754 del 10/12/2025.

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA 1:

Domanda numero 1: massimo 12 punti
Il candidato illustri gli obiettivi e le tipologie di intervento nella presa in carico logopedica del paziente con SLA.

Domanda numero 2: massimo 12 punti
Il candidato illustri il ruolo del logopedista nella valutazione dei disturbi dell'apprendimento con particolare riferimento all'interfaccia con la scuola.
Domanda numero 3: massimo 6 punti
Il candidato illustri il piano riabilitativo individualizzato.

PROVA SCRITTA 2:

Domanda numero 1: massimo 12 punti
Il candidato illustri i principali deficit comunicativi e cognitivi nella lesione acquisita dei lobi frontali.
Domanda numero 2: massimo 12 punti
Il candidato illustri le principali caratteristiche del disturbo primario del linguaggio.
Domanda numero 3: massimo 6 punti
L'equipe multidisciplinare in Neuropsichiatria Infantile.

PROVA SCRITTA 3: (estratta)

Domanda numero 1: massimo 12 punti
Il candidato illustri le principali caratteristiche, i fattori eziologici e predisponenti della disfonia funzionale correlata a fenomeni di malmenage e surmenage vocale.
Domanda numero 2: massimo 12 punti
Il candidato illustri il ruolo del logopedista nella valutazione del bambino con disturbo dello spettro autistico.
Domanda numero 3: massimo 6 punti
Evidence based practice, importanza nella professione del logopedista.

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA 1: (estratta)

Domanda numero 1: massimo 12 punti
Paziente di 62 anni, ex fumatore (10 sigarette/die fino ad un anno fa), sottoposto a emiglossectomia sinistra per carcinoma squamocellare della lingua con ricostruzione mediante lembo libero microvascolare.

Presa in carico logopedica.
Domanda numero 2: massimo 8 punti
Bambino di 5 anni e 6 mesi frequentante l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Inviato dal Neuropsichiatra Infantile.
Anamnesi: sviluppo motorio nella norma. Udito riferito nella norma. Esordio del linguaggio tardivo.
All'osservazione mostra: difficoltà nell'esecuzione di compiti su consegna verbale complessa e articolata, utilizza vocabolario limitato e semplifica la costruzione frasale. Il racconto di una breve sequenza di immagini è poco organizzato e necessita di aiuto. Difficoltà nella produzione di gruppi consonantici con tendenza alla semplificazione.
Presa in carico logopedica.

PROVA PRATICA 2:
Domanda numero 1: massimo 12 punti
Bimba di 9 mesi affetta da ipoacusia neurosensoriale bilaterale severa congenita sottoposta a protesizzazione acustica precoce e successivo impianto cocleare. Genitori normoudenti.
Presenta sviluppo motorio adeguato, buon contatto visivo e buon interesse per l'ambiente. I genitori riferiscono ancora scarsa risposta agli stimoli sonori e vocali in assenza di supporto visivo.
Presa in Carico logopedica.
Domanda numero 2: massimo 8 punti
Paziente di 55 anni in regime di ricovero presso centro ictus che in seguito a ictus ischemico della cerebrale media sinistra mostra deficit di reperimento lessicale e parafasie.
Comprensione contestuale e per ordini semplici conservata, facile affaticabilità.
Alla TAC mostra ampia area ipodensa emisferica sinistra.
Presa in carico in fase acuta.

PROVA PRATICA 3:
Domanda numero 1: massimo 12 punti
Paziente di 72 anni affetto da Malattia di Parkinson. Progressivo peggioramento della comunicazione e della deglutizione. La voce è diventata più debole e monotona con ridotta intellegibilità soprattutto nelle conversazioni prolungate, tendenza a parlare a bassa intensità.
Durante il colloquio, inoltre, riferisce occasionali episodi di tosse durante l'alimentazione.
Presa in carico logopedica.
Domanda numero 2: massimo 8 punti
Bambino di 8 anni giunge a servizio per disfonia persistente da circa 8 mesi. I genitori riferiscono voce frequentemente rauca e affaticata con peggioramento la sera.
Il bambino tende a parlare ad elevata intensità e urla durante le attività sportive.
La valutazione foniatrica evidenzia un quadro compatibile con disfonia funzionale da abuso vocale in assenza di lesioni organiche.
Presa in carico logopedica.

PROVA ORALE

1. L'igiene vocale.
2. Bedside Swallowing Test e valutazione della disfagia neurologica
3. Posture e manovre compensative nella disfagia.
4. Inalazione e penetrazione nella disfagia.
5. Paralisi cordale post tiroidectomia.
6. Valutazione logopedica dell'afasia.
7. Disturbi cognitivi correlati al linguaggio
8. Disfonia nel professionista vocale e nella voce artistica.
9. Ausili CAA nell'adulto, vantaggi e svantaggi
10. Laringectomia totale.
11. Il trauma cranico: disturbi cognitivi e del linguaggio.
12. Intervento logopedico successivo ad asportazione di polipo cordale monolaterale.
13. Il ruolo dell'emisfero non dominante nelle competenze linguistiche.
14. Equipe multidisciplinare nella presa in carico del bambino con autismo.
15. Counselling logopedico per la prevenzione del ritardo del linguaggio.
16. La valutazione logopedica della lettura e della scrittura nel bambino
17. Il bambino con PCI, valutazione e presa in carico. **(non estratta)**
18. Stesura di un Piano Riabilitativo Individualizzato.
19. I disturbi della muta vocale.
20. Le principali caratteristiche della disprassia verbale evolutiva.

Originali conservate agli atti